



TRIBUNALE DI PRATO

Prot n. 505119

Prato, 8 marzo 2018

Oggetto: ordine di servizio relativo all'orario di apertura delle cancellerie.

Il Presidente,

letta la nota prot. n. 0003513.U del 2 marzo 2018 a firma di funzionari dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, ricevuta in data 5 marzo 2018 e riferita all'ispezione ordinaria al Tribunale, alla Procura della Repubblica e all'Ufficio NEP di Prato relativa al periodo 1 ottobre 2012 - 30 settembre 2017;

preso atto che si raccomanda *"di provvedere ad adottare le iniziative organizzative più idonee ed opportune dirette ad assicurare la regolarizzazione degli orari di apertura al pubblico secondo la previsione di cui all'art. 162, comma 1, della l. n. 1196/1960."*;

visto l'art. 162, comma 1, della l. n. 1196/1960, modificato dall'art. 51 del dl. n. 90/2014, come interpretato dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) con sentenza, pronunciata in data anteriore alla detta modifica, n. 00798/2014 Reg. Prov. Coll. n. 01307/2013 Reg. Ric.;

esaminati i provvedimenti prot. n. 306/2015 del 17 febbraio 2015, n. 429/2015 del 10 marzo 2015 e n. 469/2015 del 16 marzo 2015, i primi due a firma congiunta del Presidente e del Dirigente amministrativo del Tribunale, il terzo a firma del Presidente del Tribunale di Prato;

premesso che:

le gravi e risalenti carenze di organico amministrativo risultano con ogni evidenza dal prospetto, aggiornato alla data odierna, di seguito riportato:

	DIRIGENTE	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	CANCELLIERE	ASSISTENTE GIUDIZIARIO	OPER/ RE GIUDIZIA
dotazione organica	0	5	17	10	24	4
posti coperti	0	2	11	3	16	4
posti vacanti	1	3	6	7	8	0
%scopertura	100	60	35	70	44,5	0
applicati passivi/distacchi	0	0	1	0	0	0

posti coperti di fatto	0	2	10	3	16	4
%scopertura di fatto	0	60%	41%	70%	44,5%	0
posti a tempo parziale	0	1	2	0	2	0
%riduzione p.t.	0	16,67%	28,22%	0	66,67%	0
effettiva % di scopertura	100%	60, 17%	41,28%	70%	45,17%	0%

è prossimo il collocamento a riposo di n. 1 a.g. con decorrenza 1 dicembre 2018;

si registrano, per effetto della legge 104/92, numerose assenze delle n. 6 unità di personale che ne hanno titolo;

con provvedimento ministeriale in data 14 novembre 2017 relativo all'approvazione delle graduatorie e alla distribuzione all'esito di concorso pubblico indetto con D.M. 18 novembre 2016 di n.1.400 posti di assistente giudiziario, dei quali n. 76 destinati al Distretto di Firenze, è stato assegnato quest'ufficio n. 1 a.g. ;

ad oggi non è pervenuta comunicazione alcuna in ordine:

alla prevista assegnazione di n. 2 funzionari giudiziari per effetto di scorrimento di graduatorie formate a conclusione di concorsi indetti da altre amministrazioni,

alla distribuzione dei posti di cui all'avviso ministeriale pubblicato in data 23 febbraio 2018 " ... che dal 12 al 16 marzo 2018 si procederà con lo scorrimento della graduatoria idonei del concorso per titoli ed esami a 800 posti di assistente giudiziario per 1000 posti, che costituiscono i primi dei 1420 finanziati con la legge di stabilità 2018" ,

ai tempi di definizione - in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto in Roma, il 25 gennaio 2018, fra Ministero della Giustizia, Regione Toscana, Corte d'Appello di Firenze, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Firenze per migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari - della presentazione del progetto previsto all'art 2, comma 2 del protocollo e della conseguente richiesta di assegnazione di personale amministrativo per sopperire alle scoperture delle piante organiche del Ministero della Giustizia;

considerato che la raccomandazione non può che essere accolta attesa la condivisibile motivazione a sostegno: " ... al Capo dell'Ufficio spetta esclusivamente il potere discrezionale nella modulazione ed articolazione dell'orario di apertura al pubblico, nel rispetto, pur sempre, del dettato normativo in ordine alla durata del servizio, e che la previsione di una durata di apertura al pubblico diversa e inferiore a quella inequivocabilmente fissata dal Legislatore, anche se motivata dalle carenze di personale, non appare conforme alla norma richiamata" ;

osservato che il provvedimento riproduce il principio già affermato dal Consiglio di Stato secondo cui l'art. 161 comma 1 l. n. 1196/1960 prevede "una norma tassativa che se da un lato rimette alla discrezionalità del Dirigente il potere di articolare l'orario in questione nel senso di poter variamente fissare l'ora di inizio dell'apertura al pubblico , dall'altro lato vieta di ridurre la durata oraria in cui le cancellerie e segreterie devono essere aperte al pubblico" , e ciò "in linea con la regola della riserva di legge prevista in materia dall'art.97 Cost. ... e, com'è noto, il

principio di riserva di legge impone da un lato che la disciplina di una certa materia sia demandata alla fonte legislativa e dall'altro lato che fonti "normative" diverse non possono intervenire sugli oggetti riservati alla legge" ;

ritenuto che il riconosciuto potere discrezionale debba essere esercitato in modo da contemperare il "contenuto assolutamente vincolante" della norma e la necessità di renderne in concreto esigibile l'attuazione avuto riguardo alla documentata e oggettiva esiguità delle risorse dell'Ufficio, non altrimenti esperibili le raccomandate iniziative;

precisato che :

le cancellerie civili del Tribunale sono organizzate secondo gli ods nn. 51/17 I, 67/17 I e 108/17 I che, nella parte di interesse, prevedono l'articolazione dei servizi in n. 3 unità operative, ciascuna denominata "gruppo di lavoro", cui si aggiunge la cancelleria dei giudici delle esecuzioni e delle procedure concorsuali,

nel settore penale operano le cancellerie dell'ufficio GIP-GUP e del dibattimento, nel settore amministrativo la segreteria amministrativa nonché gli uffici recupero crediti e spese di giustizia;

riservata la revisione del presente ods all'esito della stabilizzazione di un organico amministrativo tale da consentire la gestione di una almeno fisiologica carenza di risorse di personale;

sentiti il Presidente di Sezione e i Funzionari coordinatori dei settori amministrativo, civile e penale;

dispone

a modifica dei provvedimenti prot. n. 306/2015 del 17 febbraio 2015, n. 429/2015 del 10 marzo 2015 e n. 469/2015 del 16 marzo 2015 **che conferma nel resto:**

il "presidio del sabato" e tutte le cancellerie saranno aperte al pubblico **dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di ogni giorno feriale limitatamente all'attestazione del deposito di atti;**

i Funzionari coordinatori sono autorizzati a organizzare postazioni uniche di accesso;

le richieste di prestazione di servizi diversi saranno evase dalle UU.OO:

n. 1 dalle ore 09,00 alle ore 10,00,

n. 2 dalle ore 10,00 alle ore 11,00,

n. 3 dalle ore 11,00 alle ore 12,00,

nonché dalle cancellerie dei giudici:

delle esecuzioni e delle procedure concorsuali dalle ore 12 alle ore 13,00,

delle indagini e delle udienze preliminari dalle ore 09,00 alle ore 11,00,

del dibattimento dalle ore 11,00 alle ore 13,00,

e addette:

alle spese di giustizia dalle ore 09,00 alle ore 10,30,

al recupero crediti dalle ore 10,30 alle ore 12,00,

alla segreteria amministrativa dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

Il presente ordine di servizio sarà comunicato ai Magistrati, ai Funzionari e Operatori dell'Ufficio, alla Presidente della Corte di Appello, al Procuratore della Repubblica, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto, agli Ordini professionali interessati, alle OO.SS. e alle RR.SS.UU. nonché pubblicato sul sito web del Tribunale.

Il Presidente

Francesco Gratteri

